

TALK-SHOW
MAESTRI
DI VITA

FRONTE DEL VIDEO

Maria Novella Oppo

I talk show sono maestri di vita, oltreché di politica. Infatti, guardandoli, abbiamo imparato che Berlusconi è stato votato dalla maggioranza del popolo italiano. Ergo: non lo si può mandare all'opposizione della di lui opposizione, perché sarebbe una contraddizione di termini. Più o meno questo sostengono i berluscones incaricati, più i giornalisti al seguito, sempre più attivi nei dibattiti televisivi a difendere il governo in prima persona, senza alcuna mediazione professionale. È comprensibile: ne va

del loro stipendio e anche di più. Nonostante ciò, quasi nessuno si spinge a difendere i costumi di vita del premier, anche se, pure i giornalisti cattolici, come il fervido Amicone (di Tempi) si scoprono finalmente laici nei confronti del grande peccatore che, certo, non è da portare a esempio, ma è pur sempre l'uomo votato dalla grande maggioranza degli italiani. Il che è doppiamente falso, sia perché, a suo tempo, ha avuto solo il 37% dei voti e sia perché non ce l'ha più. ♦

Se ne va a 89 anni
il regista
spagnolo
Luis Garcia Berlanga

È morto a Madrid, a 89 anni, Luis Garcia Berlanga. Nato a Valencia nel 1921, è stato uno dei più importanti cineasti spagnoli dagli anni '50 in poi. La sua biografia politica è controversa: suo padre era un esponente del Fronte Popular, arrestato durante la guerra civile; il ventenne Luis entrò nel '41 nella Division Azul, la famigerata «divisione blu» di volontari che combatté in Urss a fianco dei nazisti. Ma quasi tutti i biografi concordano sul fatto che fu costretto ad arruolarsi per salvar la vita al padre. Dopo la guerra, Berlanga si avvicina al cinema affiancandosi a talenti quali Juan Antonio Bardem (zio del divo Javier) e Rafael Azcona nel rinnovamento della cinematografia spagnola. È stato un anti-franchista «morbido», spesso nei guai con la censura ma capace di destreggiarsi. Tra i suoi film: *Benvenuto Mr. Marshall* (sugli aiuti americani all'Europa), *Plácido*, candidato all'Oscar nel '61, e *La ballata del boia* del 1963, il suo capolavoro. Protagonista uno straordinario Nino Manfredi, nei panni simbolici di un piccolo-borghese che sposa la figlia di un boia e ne eredita il mestiere. **A.L.C.**



Nino Manfredi protagonista del film «La ballata del boia» di Luis Garcia Berlanga

NANEROTTOLI

Pirati nucleari

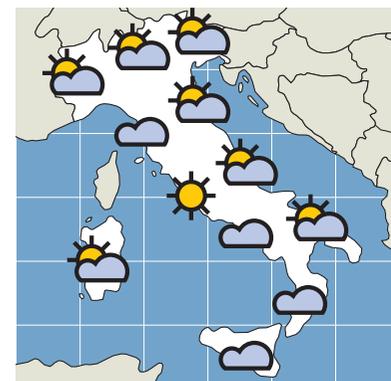
Toni Jop

La Corte costituzionale ha affermato che Puglia, Basilicata e Campania non hanno diritto di vietare sul loro territorio l'installazione di siti nucleari e di

depositi di scorie. Se lo dice la Consulta c'è da crederci. Tuttavia eccoci di fronte a un irresistibile veliero pirata con una bandiera che riproduce non il romantico teschio della Tortuga ma un pacchetto di atomi vorticanti. A questo veliero, dice la Corte Costituzionale, non si può dire di no. Non lo può rivendicare un governo regionale. Così come non può rivendicare un suo esercito e una sua politica estera. Sarà la stessa cosa?

Resta una modesta considerazione: il nucleare porta con sé un limite troppo forte alla libertà, il nucleare fa rima con militare, il nucleare è un buco nero nella sovranità locale, nell'autonomia; chi può imporre a una terra di sopportare i rischi totali connessi a un impianto nucleare? Servono una autorità e un potere impositivo che si attivano solo in un regime di guerra. Ma siamo in tempo di pace. O no? ♦

Il Tempo

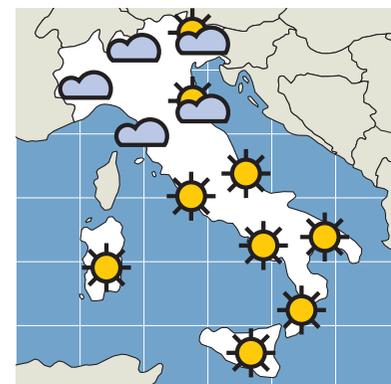


Oggi

NORD Sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni.

CENTRO Nuvoloso sull'alta Toscana con qualche debole pioggia; bel tempo altrove con cieli sereni.

SUD Ancora annuvolamenti tra Campania, Calabria e Sicilia, cieli sereni o al più velati altrove.



Domani

NORD Peggiora al Nord e sulla medio-alta Toscana, con deboli piogge sparse.

CENTRO Bel tempo su tutte le regioni.

SUD Bel tempo su tutte le regioni.



Dopodomani

NORD Cielo molto nuvoloso con piogge su tutte le regioni.

CENTRO Cielo molto nuvoloso con piogge su tutte le regioni.

SUD Cielo nuvoloso su tutte le regioni, variabilità sulla Puglia.